Coppa Ascensione di Floridia, adesso è Eredità Immateriale della Sicilia

La Coppa Ascensione è adesso Eredità Immateriale della Sicilia. La gara ciclistica che si disputa a Floridia, con oltre cento anni di storia alle spalle, è stata iscritta al Reis, il registro delle eredità immateriali dell'isola. A darne notizia è il deputato regionale Tiziano Spada del Partito Democratico.
"La manifestazione sportiva, la cui prima edizione risale al 1911 per volontà di un comitato cittadino presieduto dal sindaco dell'epoca Antonino Faraci-fa notare il parlamentare dell'Ars- può essere ritenuta la più antica competizione ciclistica dilettantistica d'Italia e ancora oggi appassiona generazioni di sportivi. L'iscrizione nel REIS – prosegue Spada – è il giusto riconoscimento per una competizione sportiva che ha permesso alla città di Floridia di diventare un punto di riferimento per i ciclisti, siciliani ma non solo". Spada evidenzia il lavoro svolto in sinergia con l'amministrazione comunale di Floridia, retta dal sindaco Marco Carianni anche attraverso il lavoro dell'assessore alla Cultura, Serena Spada e della professoressa Paola Gozzo, che ha seguito l'iter. "La valorizzazione delle proprie identità - conclude Spada- è uno snodo fondamentale per la crescita del territorio, anche dal punto di vista turistico. Per questo, ma non solo, a Floridia si lavora già in vista della prossima edizione della corsa, in programma il 5 maggio prossimo".

Riaperta la strada di Marina di Priolo, dopo la conclusione dei lavori

Riaperta la strada di Marina di Priolo. Da questa mattina è stata ripristina la viabilità, dopo i lavori di questi mesi. Un'opera fondamentale per la sicurezza in quanto si tratta di una strada importante come via di fuga.
Oltre al manto stradale è stato sistemato anche l'impianto di illuminazione, da tempo in disuso.
In corso anche la pulizia del litorale, come sottolineato dal sindaco Pippo Gianni. "Stiamo garantendo, per il periodo pasquale – ha affermato il sindaco Gianni – la piena fruibilità della zona balneare. Chiediamo ai fruitori della spiaggia di non gettare spazzatura per terra e di mantenere, quindi, il territorio pulito".
La strada di Marina di Priolo era stata chiusa nel tratto tra la centrale Enel e il confine con il territorio di Melilli, dopo che le forti mareggiate dei mesi scorsi avevano eroso il fondamento della strada a causa della mancanza di una scogliera di protezione.

Alla Via Crucis comunitaria gli arcivescovi Francesco Lomanto e Giuseppe Costanzo

(cs) "Vi auguro di vivere il mistero della Pasqua con sentimenti di speranza e di gioia. Celebriamo la Pasqua nella nostra vita". E' l'augurio che l'arcivescovo mons. Francesco

Lomanto ha rivolto stamane partecipando alla Via Crucis comunitaria lungo i viali della Fondazione Sant'Angela Merici. "Sono lieto di aver percorso un tratto della via crucis e aver pregato con voi – ha detto l'arcivescovo mons. Francesco Lomanto -. Questa giornata è dominata dalla presenza della croce e da questo giorno la croce ha segnato la nostra storia, la nostra chiesa, la nostra vita. Il mistero della croce e della morte di Gesù è la manifestazione più alta dell'amore di Dio per noi. Perchè il Signore ci ha dato se stesso, fino in fondo. Gesù venuto nel mondo per la nostra salvezza. Apriamo il nostro cuore per accogliere l'amore di Dio e lasciamoci condurre da Lui". Ad aprire la Via Crucis è stato l'arcivescovo emerito mons. Giuseppe Costanzo.
Presenti ospiti, familiari, personale e volontari di tutti i centri della Fondazione. "La via della croce che abbiamo condiviso esprime per noi non un giorno dell'anno, ma i 365 giorni dell'anno in un luogo dove la sofferenza è di casa ma lo è anche l'amore – ha detto don Alfio Li Noce, presidente della Fondazione Sant'Angela Merici -. Oggi contempliamo un amore che ci ha redenti e ci ha salvati. Per cui siamo grati a tutti gli ospiti della Fondazione: erano presenti dall'istituto di Siracusa, da Canicattini, dalla casa di riposo "mons. Gozzo", i fratelli immigrati e gli ospiti di casa alloggio "Madonna delle Lacrime". Qui insieme abbiamo condiviso la possibilità ed il dono di sentirci in cammino non da nomadi ma da pellegrini. Un cammino orante, confortato da una grazia che è sanante e santifica. Viviamo una Pasqua all'insegna dell'amore affinché tutti possiamo essere generatori di pace".

Aumentano le tariffe dei servizi cimiteriali, Merlino (M5S) “Ingiusto a queste condizioni”

“Tariffe aumentate del 40% per tumulazione, traslazione, inumazione ed esumazione nel cimitero di Siracusa. Siamo certi che l’amministrazione comunale troverà una giustificazione anche per questa decisione di aumentare il costo per i cittadini dei servizi cimiteriali. Nulla da obiettare se l’adeguamento delle tariffe fosse collegato ad un reale miglioramento delle condizioni strutturali e dei servizi base, come luce e acqua ad esempio, all’interno della struttura comunale dove riposano i nostri cari. Alle condizioni attuali è ingiusto tornare a mettere le mani in tasca ai cittadini siracusani, soprattutto in un momento di dolore e sconforto quale è un lutto”. E’ quanto scrive Cristina Merlino, referente territoriale del Movimento 5 Stelle Siracusa, sull’aumento delle tariffe per i cittadini dei servizi cimiteriali.

“Comprendiamo che questi non siano gli anni più facili per le amministrazioni locali. A maggior ragione invitiamo il sindaco ed i suoi assessori a provvedimenti dal maggiore coraggio. Dopo aver lungamente parlato di rimpasto, ad esempio, ci attendiamo che il neo assessore forse Mpa-forse no, Salvo Cavarra, illustri alla città quali lavori sono in fase di completamento e quali miglioramenti in fase di progettazione per il camposanto siracusano. Non sarebbe male, poi, anche informare la città sul progetto del nuovo cimitero: a che punto è, quanto bisogna ancora attendere per l’avvio dei lavori, dobbiamo perdere la speranza? Risposte attese dai siracusani tutti e non solo dal Movimento 5 Stelle”, conclude Cristina Merlino.

Cassibile torna ad avere il suo pediatra: “Così si garantiscono i diritti”

Cassibile torna ad avere il suo pediatra di libera scelta. A tre anni dal pensionamento della professionista che per decenni è stata il punto di riferimento nel quartiere, l’Asp di Siracusa è pronta a bandire il posto rimasto disponibile. “Una vittoria storica- esulta il consigliere comunale Paolo Romano , che in più occasioni si è fatto portavoce del disagio delle famiglie con figli in età pediatrica- La nostra battaglia per la salute ci conduce al risultato sperato. L’assenza di un pediatra-fa notare l’ex presidente della circoscrizione- ha creato gravi difficoltà per molte famiglie. Trovarsi senza un professionista dedicato alla cura dei più piccoli -ribadisce- ha comportato inevitabili disagi e rischi, spingendo molte famiglie a rivolgersi a pediatri nei comuni limitrofi”.Il nuovo pediatra avrà l’obbligo di attivare il suo ambulatorio nel territorio di Cassibile-Fontane Bianche “garantendo ai residenti un loro di diritto: l’accesso a cure pediatriche adeguate e di qualità, fondamentali per la tutela della salute e del benessere dei nostri figli. In questa battaglia- conclude Romano- tutta la comunità ha unito le proprie forze per garantire un futuro più sano e sicuro ai nostri bambini”.

Studenti a scuola di startup, mercoledì la premiazione del progetto “Il tuo futuro, che impresa”

(cs) Si terrà mercoledì 3 Aprile con inizio alle 9,00 nell’auditorium del Liceo Einaudi di Siracusa la finale del progetto “Il tuo futuro, che impresa” a cura dei Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa. Giunto alle seconda edizione, il progetto realizzato quest’anno ha visto la partecipazione di oltre cento di studenti nella provincia di Siracusa. Attraverso un percorso di 30 ore, i partecipanti hanno avuto l’opportunità di essere guidati da imprenditori, acquisendo competenze chiave e trasformando le loro idee in progetti imprenditoriali pronti a essere presentati davanti a una giuria di esperti. I progetti più promettenti si guadagneranno un posto nella finale regionale.

L’iniziativa, organizzata insieme a Junior Achievement Italia, la più vasta organizzazione no profit al mondo dedicata all’educazione economico imprenditoriale dei più giovani, ha visto quest’anno partecipare gli studenti delle terze e quarte classi degli Istituti Corbino, Fermi, Gargallo, Majorana di Avola e Megara di Augusta.

Il team dei Giovani Imprenditori, composto dal Presidente Sean Neri, Rosario Campisi, Flavia Coppola, Lelia Crispino, Lucia De Sanctis, Elena Fazio, Edoardo La Ferla, Michele Margarucci, Peter Neri, Francesca Riili, Ludovico Scollo , Giuseppe Spada e Silvia Sessa, ha condotto per mano gli studenti condividendo la propria esperienza lavorativa in questa meravigliosa occasione formativa.

“Per noi hanno già vinto tutti” – ha commentato Sean Neri –

“questo evento celebra lo spirito imprenditoriale dei giovani e offre anche una prospettiva preziosa sulle capacità e le aspirazioni delle nuove generazioni”.

Teatro Greco, in corso l’allestimento per gli spettacoli: geotessuto e legno a tutela del monumento

Sono in corso da diversi giorni e vanno avanti a ritmo sostenuto i lavori di allestimento del Teatro Greco di Siracusa per la nuova stagione degli spettacoli classici, al via il 10 maggio per concludersi il 29 giugno prossimo.
I tecnici della Fondazione Inda, con la supervisione della Soprintendenza, stanno montando la struttura in legno su di una rete di tubi zincati. Serve da protezione. Per completare quest’operazione è necessaria la massima attenzione, nel rispetto di precise prescrizioni. Il Teatro Greco viene dapprima rivestito con geotessuto, allo scopo di evitare danneggiamenti. Su queto “strato” si allestisce, subito dopo, la struttura in legno. Vengono poi utilizzati, nel caso di contatto con il monumento, sacchetti di juta “con trama e grammatura non inferiore a 305g/m2” riempiti con sabbia” e poggiati sul tessuto non tessuto. Non si usano chiodi. Si preferisce,infatti, l’avvitamento meccanico, che non provoca contraccolpi ai danni delle superfici lapidee e nemmeno ossidazione. Le operazioni di verniciatura hanno luogo all’esterno del monumento.

Tutto dovrà quindi essere pronto nel giro di qualche settimana, quando inizieranno le prove degli spettacoli “in loco”, prima dell’inaugurazione della 59esima stagione degli spettacoli classici della Fondazione Inda. In scena andranno “Aiace”, “Fedra” e “Miles Gloriosus”. Il 14 Luglio, invece, il Teatro Greco ospiterà lo spettacolo dell’étoile Roberto Bolle con il suo “Gala Roberto Bolle and Friends”.





Quattro assistenti amministrativi entrano di ruolo all’Asp di Siracusa

Quattro assistenti amministrativi entrano di ruolo all’Asp di Siracusa. I nuovi assunti a tempo indeterminato saranno impiegati nelle 4 Centrali operative Territoriali(COT) istituite una per ciascuno dei 4 Distretti sanitari della provincia, pronte per essere attivate come previsto il prossimo 31 marzo 2024.

I nuovi ingressi, utilmente collocati nella graduatoria dell'avviso per titoli ed esami per la stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di 16 posti di assistente amministrativo, hanno firmato questa mattina il contratto alla presenza del commissario straordinario Alessandro Caltagirone, dei direttori sanitario e amministrativo Salvatore Madonia e Salvatore Lombardo e del direttore delle Risorse Umane Lavinia Lo Curzio.
Il commissario straordinario Caltagirone ha augurato buon lavoro ai nuovi assunti che nell'espletamento delle loro funzioni, contestualmente alla formazione che faranno da domani con il supporto dell'Ufficio Formazione Permanente e del SIFA dell'Azienda, saranno affiancati, come previsto dalle disposizioni dell'Assessorato regionale della Salute, da altrettanti assistenti informatici, 1 per ogni COT, di imminente assunzione, necessari al funzionamento di queste nuove strutture che in questa fase sperimentale di avvio sono state allocate rispettivamente a Siracusa, Noto, Augusta e Lentini dove opereranno, inoltre, 1 coordinatore infermieristico e ulteriori unità infermieristiche.
"Quelle delle COT – ha detto ai neo assunti il commissario straordinario Caltagirone – sono delle nuove attività che avranno bisogno di tutta la vostra inventiva e del vostro spirito di iniziativa sulla base delle esigenze che via via si manifesteranno, che vi renderanno, quando nel 2026 saranno affiancate da Case di Comunità e Ospedali di Comunità, primi veri protagonisti dell'avvio di un servizio innovativo per la comunità mai esistito in passato. – continua Caltagirone – L'istituzione delle COT, assieme agli ospedali di Comunità e alle Case di Comunità, previsti dal DM 77 del 2022 con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza– ha spiegato il manager Caltagirone -contempla un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali e le attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie ospedaliere che avrà come obiettivo assicurare continuità, accessibilità ed

integrazione della cura e dell’assistenza a tutti i cittadini”.

L’arcivescovo Lomanto alla messa del Crisma: “Dio ci abilita a realizzare la missione di servizio e di amore nel mondo”

(cs) “Il sacerdote tanto più è vero, quanto più veramente vive il suo sacerdozio nell’umiltà più profonda. Per realizzare un’efficacia reale nel ministero occorre divenire puro strumento dell’amore di Cristo Gesù. È Dio che vi ha scelto e vi ha chiamato ed Egli non vi abbandonerà. Abbiate sempre fiducia. Solo una grande fiducia in Dio vi renderà fedeli alla vocazione, fecondi nel ministero e felici nella vita”. Lo ha detto l’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, rivolgendosi ai sacerdoti questa mattina nella Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime presiedendo la messa del Crisma. La celebrazione eucaristica che apre il giovedì santo nel corso della quale avviene la consacrazione del crisma e la benedizione dell’olio degli infermi e dei catecumeni ed il rinnovo delle promesse sacerdotali. Mons. Lomanto ha salutato mons. Salvatore Pappalardo, arcivescovo emerito, e mons. Carmelo Ferraro, vescovo emerito di Ragusa, che hanno concelebrato.
“La nostra consacrazione esige il distacco da noi stessi e la separazione dal mondo del peccato, in quanto viene aggiunta alla nostra vita la vita immensa di Dio, cosicché o si vive in

Dio o non si vive affatto; implica una sublimazione in Dio di tutto il piano umano, per essere e rimanere con Lui, per lasciarci abitare da Lui; eleva alla vita di fede luminosa, apre alla preghiera, espressione vera, autentica e necessaria dell'alta misura della vita cristiana; e, trascendendo la nostra condizione terrena, inserendoci in una sempre più perfetta identificazione a Cristo Figlio di Dio e Salvatore, ci abilita a realizzare la missione di servizio, di amore, di salvezza nei confronti del mondo" ha detto l'arcivescovo di Siracusa che ha invitato a pregare per i laici: "chiamati a testimoniare nella Chiesa e nella società odierna la luce della fede, la certezza della speranza e l'operosità della carità. Pregate anche per me, perché sia fedele al mio ministero e tra voi diventi sempre più sacramento vivo della presenza di Cristo Buon Pastore. Infine, vi chiedo di pregare intensamente perché il Signore doni alla Chiesa numerose e sante vocazioni al ministero ordinato e alla vita religiosa. Sosteniamo con la preghiera il Seminario, i Monasteri, gli Istituti religiosi e secolari. Accogliamo gli oli che provengono dal Giardino della memoria delle stragi di Capaci, a trentadue anni da quell'evento criminale, e dalla munificenza dei produttori della Coldiretti, che anche quest'anno rinnovano il loro dono".

Infine mons. Lomanto ha richiamato l'Anno Luciano che stiamo vivendo: "Santa Lucia ci sostenga nel cammino di fede e nelle vicende della vita, per crescere nella santità, esercitare la carità divina e costruire insieme, con spirito sinodale, l'avvenire della Chiesa e un mondo sempre più fraterno, e così testimoniare al mondo l'avvento del Regno di Dio in cui vive solo l'Amore".

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 18.30, l'arcivescovo Lomanto presiederà la messa in Cœna Domini nella chiesa Cattedrale.

Domani 29 marzo, venerdì santo, alle ore 10.30 l'arcivescovo Lomanto sarà presente alla Via Crucis comunitaria, che si terrà lungo i viali della Fondazione Sant'Angela Merici in via Peppino Impastato, partecipata dagli ospiti, dai familiari, dal personale e dai volontari di tutti i centri della

Fondazione.
Venerdì, alle ore 18.30, adorazione della croce in Cattedrale. Sabato 30, mons. Lomanto presiederà la veglia pasquale alle ore 22.00 sempre in Cattedrale.

Archeologia, ritrovato a Vendicari elmo del periodo tardo medievale

Un elmo metallico, intatto, recuperato nelle acque di Vendicari, nel Siracusano, a circa cinque metri di profondità Il reperto, attribuito al periodo tardo medievale, è stato consegnato alla Soprintendenza del Mare dall'ispettore onorario per i Beni culturali sommersi, Matteo Azzaro, che lo ha individuato e recuperato nel corso di un'immersione subacquea effettuata con i docenti dell'Università di Napoli Enzo Morra e Leopoldo Repola.
"Il mare – dichiara l'assessore ai Beni culturali e all'identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato – continua a restituirci reperti di grande valenza scientifica, utili a ricostruire le varie fasi della nostra storia. L'archeologia subacquea contribuisce ancora una volta a svelare affascinanti episodi di battaglie e scontri che hanno segnato il percorso storico della nostra Isola. Il lavoro svolto con grande entusiasmo sul territorio dagli ispettori onorari per i Beni culturali sommersi supporta le costanti azioni di tutela e valorizzazione della Soprintendenza del Mare, che hanno consentito di arricchire le conoscenze in un settore che può dare ancora tanto ai siciliani e all'intera comunità scientifica".
"Il reperto è stato identificato come un elmo del tipo

cabasset o capacete (in spagnolo e in portoghese, semplicemente “casco”, “elmo”), databile fra il tardo XV e il XVII secolo. Queste protezioni sono composte da un coppo semisferico o ogivale con testa più o meno inclinata lungo tutto il bordo e, nel caso specifico, da bassa cresta superiore ondulata o rafforzata da sferette metalliche”, si legge in una nota della Regione Siciliana

“Si tratta di un tipo di elmo molto diffuso tra le fanterie di quei periodi e usato anche dalle truppe imbarcate. Prossime ricognizioni subacquee nell’area del ritrovamento cercheranno di chiarire se si tratti di un rinvenimento isolato o, eventualmente, relativo alla presenza di un relitto di epoca tardo medievale o moderna”, conclude la nota.

